

DA TUTTA LA PROVINCIA

Amicizia ed ospitalità nel gemellaggio italo-francese fra Bossico e Meyriè

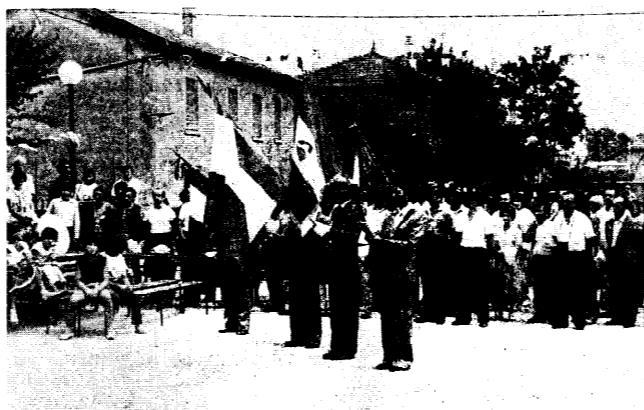
La «due giorni» nel piccolo centro dell'Alto Delfinato è ottimamente riuscita, nello scambio fra i rappresentanti delle due collettività. Tutto si è svolto in un'atmosfera di serena letizia e di viva simpatia.

Dal nostro inviato

MEYRIÈ, 19. Un autentico incontro di pace. Hanno vinto la solidarietà, l'amicizia, l'ospitalità. Per il gemellaggio italo-francese tra Bossico e Meyriè abbiamo assistito ad una bellissima e riu-



Due momenti della manifestazione per il gemellaggio Meyriè-Bossico, a Meyriè: a sinistra il sindaco di Bossico, attorniato dall'assessore regionale dott. Ruffini e dal sig. Gianantonio Asperti, durante la cerimonia; a destra: le bandiere italiana e francese una accanto all'altra durante l'incontro ufficiale fra le due comunità.



Bossico e Meyriè è proseguito per tutto il pomeriggio di sabato. In precedenza — in un clima di enorme disponibilità — tutte le famiglie del villaggio francese avevano ospitato, per il pranzo, gli amici di Bossico: un'occasione per conoscersi personalmente. È stato facile raggiungere un clima di simpatia reciproca. Anche durante le gare sportive del pomeriggio — l'ha fatta da padrone lo sport nazionale francese

delle bocce —, lo spettacolo più spettacolare — del Gruppo Polioristico del «Gruppo» di Bergamo, il saggio di danza moderna delle ragazze di Meyriè. Le due comunità si sono scambiate le rispettive tradizioni, hanno presentato i rispettivi «tesori» folcloristici, culturali e musicali. Ci si è stretti poi insieme per la cena all'aperto. I canti alpini e quelli della tradizione francese si sono sovrapposti, felicemente

San Pellegrino: le iniziative della settimana

San Pellegrino Terme, 19. Mentre un grosso successo ha registrato la mostra di xilografie giapponesi che ha trovato signorile e degna collocazione presso la sala delle Mostre al Casinò municipale, l'estate sampellegrinese è ormai entrata di prepotenza nel vivo del suo fulgore.

Esaurita la pagina della stagione lirica, il cui entusiasmo e l'indiscussa validità hanno nuovamente convogliato al Teatro del Casinò il tutto esaurito, in forza e delle opere in cartellone «La Traviata» di Verdi, riproposta giovedì scorso e ieri, domenica e «Lucia di Donizetti» e del cast degli interpreti di assoluto spicco, si pensa subito al programma in un suo seguito legittimo. Il 20 luglio sarà il turno di una gita verso Branzi e Poppo, con partenza dal

Postuma di Felisari alle Terme di S. Pellegrino

Sabato scorso si è inaugurata a S. Pellegrino, presso la Galleria Berna nel salone della Ponte, la postuma del pittore Enrico Felisari. L'artista, nato a Castelleone il 16 giugno 1897, è morto il 3 maggio dello scorso anno. E da questo momento, questa rievocazione attraverso una rassegna delle opere più significative e, in certo senso, quasi espressive di tutta una vita dedicata da Felisari alla pittura.

Enrico Felisari è stato essenzialmente un ritrattista o, se preferiamo, uno «studioso» della figura. Quanto è esposto in Galleria ci dà l'immagine ben chiara di un lavoro ordinato ad una ricerca delle espressioni, dell'interiorità, dello spirito del personaggio, più che del ritratto vero e proprio. Gli stessi orientamenti di stile impressionista, che superano l'accademismo del figurativo classico, ne sono una dimostrazione. E da questi dipinti riusciamo ad immaginarci nell'animo di Felisari che ha voluto cogliere i «momenti» più significativi di un volto, o uno degli autoritratti, o della modellata opera che nel tempo hanno voluto farsi ritrarre da lui. C'è in ogni opera una carica di umanità singolare, il riflesso di una gioia o di una angoscia spirituale, la felicità della vita nella ragnana, la serenità meditata nel volto della mamma. Poi, le altre figure si snodano nella bellezza di una inquadratura che riesce a donare un'atmosfera quasi surreale, là dove il colore diventa quasi evanescente in una assenza di trasparenze tonali davvero suggestive e studiate con meticolosità. Lo stile impressionista, cui si accennava, dà vivacità all'immagine, movimento, freschezza. L'abilità nel disegno e nello scorcio colore non si discute. Enrico Felisari ne era padrone. E ne abbiamo la prova anche nei pochi «paesaggi» e

Lino Lazzari

MOSTRA ARTIGIANALE PRESSO L'ISTITUTO ALBERGHIERO SABATO 24 LUGLIO

San Pellegrino Terme, 19. Malgrado i suoi dieci anni di vita e pur ripresentandosi pressoché con le stesse formulazioni, la Mostra artigianale della Valle non mostra di soffrire di alcuna usura, di alcun logorio.

Se essa torna a rivivere, il merito va ascritto ad un Comitato organizzatore che ne nomina i relatori, vi profonde una profonda pazienza e un lavoro degno di essere segnalato, nell'animazione in primis del presidente pittore Geremia Adobati che ne ha sposato la grande causa.

NUOVE STRUTTURE E SERVIZI PER IL TURISMO Val Serina: soddisfatti per l'andamento della stagione

Valserina, 19. Quassù in Valserina, uno dei più consistenti comparti turistici della nostra provincia, si va ipotizzando l'erezione di un tempio a tre porte di greco del sole. Sberzo a parte, gli operatori turistici di questa verdissima ed accogliente vallata — ed è sperabile che venga mantenuta tale, impedendo possibili «rapallizzazioni» del territorio — e vale a dire pressoché tutta la comunità vallare, si dichiarano soddisfatti di come è iniziata, sta procedendo e si prospetta la corrente stagione di villeggiatura. Nelle due Pro-loci più importanti della valle — Serina e Oltre il Colle — non sussiste alcuna remora a dichiarare che le previsioni sono buone e si auspica un anno di affluenza di visitatori.

«Voglio in particolare sottolineare un fenomeno nuovo manifestatosi già lo scorso anno ed in via di espansione: a Oltre il Colle sono numerosi gli appartamenti di proprietà dei forestieri, utilizzati per il periodo invernale e per il mese di agosto; sempre più spesso questi appartamenti ora sono dati in affitto, probabilmente per ragioni economiche perché il ricavo dell'affitto può far comodo per sostenere le spese condominiali. Non è un fenomeno nuovo perché incrementa notevolmente il numero delle presenze con tutto ciò che ne consegue». Si dice

in Pro-loco a Serina: «Non è ancora possibile percentuare l'aumento delle presenze ma certamente siamo a livelli superiori del luglio 1981. La nostra valutazione è pienamente condivisa dai commercianti e dagli esercenti». «Voglio in particolare sottolineare un fenomeno nuovo manifestatosi già lo scorso anno ed in via di espansione: a Oltre il Colle sono numerosi gli appartamenti di proprietà dei forestieri, utilizzati per il periodo invernale e per il mese di agosto; sempre più spesso questi appartamenti ora sono dati in affitto, probabilmente per ragioni economiche perché il ricavo dell'affitto può far comodo per sostenere le spese condominiali. Non è un fenomeno nuovo perché incrementa notevolmente il numero delle presenze con tutto ciò che ne consegue». Si dice

«Voglio in particolare sottolineare un fenomeno nuovo manifestatosi già lo scorso anno ed in via di espansione: a Oltre il Colle sono numerosi gli appartamenti di proprietà dei forestieri, utilizzati per il periodo invernale e per il mese di agosto; sempre più spesso questi appartamenti ora sono dati in affitto, probabilmente per ragioni economiche perché il ricavo dell'affitto può far comodo per sostenere le spese condominiali. Non è un fenomeno nuovo perché incrementa notevolmente il numero delle presenze con tutto ciò che ne consegue». Si dice

L'estate musicale di Serina

Serina, 19. La Pro-loco di Serina organizza, presso il Teatro Tenda Snoopy, via E. Scuri (campo sportivo) l'«Estate Musica 1982» dal 24 luglio al 18 agosto. Programma: 24/7: Giro Mike: presenta Mike Bongiorno con Barbara Boncompagni; Christian e il suo gruppo; Franco Rosi, Ronny John. 27/7: Ilona Staller (Cicciolina) alla Discoteca Snoopy. 2/8: Riccardo Fogli in concerto. 3/8: Mia Martini in concerto; Cabaret con Massimo Boldi. 4/8: Concerto jazz, trio Gian Luigi Trovesi, fidi; Gunter Sommer, percussioni; Konrad Bauer, trombone. 9/8: Franco Simone in concerto - Cabaret con Giorgio Porcaro.

FIOCCO ROSA

In casa PIGHIZZINI-BONASSI è arrivata ERICA, lo annunciano con gioia i nonni VANNA e ANGELO PIGHIZZINI.

Rassegna di pittura contemporanea ad Adra S. M.

Adra S. Martino, 19. Dall'1 all'8 agosto, nel salone della scuola materna di Adra S. Martino, si terrà la 2.a rassegna di pittura contemporanea organizzata dalla biblioteca comunale. La rassegna, denominata «Premio Adra 1982» si vale dell'egida del Comune e del patrocinio dell'ente provinciale del turismo di Bergamo. L'inaugurazione avverrà il 1.º agosto alle ore 11, mentre la premiazione avrà luogo l'8 agosto alle ore 17,30. Al premio di pittura potranno partecipare artisti italiani e stranieri con opere per le quali non è posta alcuna limitazione di tecnica o tema. Essa non deve superare il formato di cm. 100 di base, cornice esclusa, con attaccaglia e deve recare sul retro il titolo dell'opera, nome e cognome e indirizzo dell'autore e il prezzo. La consegna delle opere presso il municipio e nella sede della Biblioteca comunale di Adra S. Martino in via Papa Giovanni durante le ore d'ufficio entro e non oltre le ore 12 di mercoledì 28 luglio. Numerosi centri di raccolta sono stati posti in Emilia, Toscana, Veneto e Lombardia. Nella nostra provincia, inoltre il 24 luglio, i quadri saranno raccolti anche presso il laboratorio corneo Dorna via G. Faglia 42 a Bergamo ed ai centri telefonici al n. (035) 93.30.57 anche presso Giuseppe Micheli in via Paoli 12 ad Adra S. Martino. Numerosi i premi in palio. Al vincitore del «Premio Adra» sarà offerto un milione offerto dalla Tacogomma, al 2.º classificato L. 600.000 offerta dalla biblioteca comunale di Adra, al 3.º L. 400.000 offerta dal sindaco.

Per «Traviata» e «Lucia» entusiasmo a S. Pellegrino

San Pellegrino, 19. Prima di tutto una doverosa constatazione: è innegabile che il livello degli spettacoli lirici d'estate al Teatro del Casinò ha tendenza ascensionale. Così anche quest'anno sono state offerte, tanto della verdiana «Traviata» quanto della donizettiana «Lucia», edizioni molto decorate per ciò che riguarda la qualità degli interpreti, i costumi, le scene, l'orchestra, i cori. Fattori negativi rimangono la ristrettezza e la scarsa profondità del palcoscenico e l'impossibilità di utilizzare il gotico teatro per collocarvi 45 professori d'orchestra in quanto ne potrebbe contenere soltanto una ventina. Ma il dr. Quarenghi ci ha assicurato che quest'ultimo problema potrebbe venire risolto in un prossimo futuro, e ci auguriamo che ciò davvero avvenga quanto prima.



«La Traviata» nella rappresentazione a S. Pellegrino. (Foto ANDREATO)

Gli interpreti delle due opere presentate negli scorsi giorni si sono dimostrati molto bravi, anche se si è dovuto ricorrere ad un paio di sostituzioni impreviste, sostituzioni che non hanno danneggiato lo spettacolo perché gli artisti chiamati all'ultima ora hanno corrisposto in pieno anche alla più esigente delle attese. Così ne «La Traviata», che ha inaugurato la stagione giovedì scorso, si è confermata molto a posto nel ruolo della protagonista il soprano Adriana Anelli, che avevamo apprezzata già l'anno scorso nel «Rigoletto» da lei interpretato accanto al marito, l'eccellente baritono Nucci. Nella seconda recita di «Traviata», quella di domenica sera, l'Anelli è stata sostituita dalla giapponese Masako Degu-

ci, una giovane nipponica dalla bellissima voce che avevamo apprezzato dapprima al Circolo «Admiral» di Colognola poi in «Traviata» al Filarmonico di Verona quando sostituiti più che degnamente un soprano del valore di Maria Chiara, ripetendo successivamente il successo al Teatro Ponchielli di Cremona ed al Comunale di Piacenza, sempre nel ruolo di Violetta Valéry. Accanto a lei si è confermato elemento validissimo, per qualità di voce e sicurezza il tenore Renato Cazzaniga, applauditissimo recentemente a Zogno in «Rigoletto», un tenore che avevamo ascoltato per la prima volta due anni or sono a Cesena ancora in «Traviata» accanto al baritone bergamasco Cassis ed al soprano Laurenti. Giorgio Lormi, un baritone da tanti anni in carriera, è apparso sicuro di sé, scienziamente inappuntabile e ancora bene in voce. La infine piacere poter dire che la schiera dei comprimari è apparsa ottima trattandosi di elementi esperti e vocalmente efficienti.

Nella «Lucia di Lammermoor» il soprano Gianfranco Ostini, personaggio simpaticissimo anche nella vita privata, ha confermato le qualità più che notevoli messe in evidenza 4 anni or sono nella stessa opera al Teatro Donizetti ed ha mandato in delirio il pubblico dopo la famosa aria della pazzia. Il tenore Renato Cazzaniga, chiamato all'ultima ora a sostituire Luciano Saldari indisposto, ha confermato le qualità messe in evidenza nella «Traviata» ed ha ottenuto larghi meritissimi consensi così come il baritone Franco Sioli, Leonida Bergamonti, artista esperto, con voce più baritonale che basse ed i tenori Bernardino Trotta e Walter Brighi sono sembrati sicuri e perfettamente a posto nei ruoli rispettivamente di Raimondo Bidebent, Lord Arturo e il Normanno. Così come il soprano Fulvia Ciano in quello di Aïsa. Della direzione e concertazione più che apprezzabili del

Case in festa

MEDOLAGO. — Tanti auguri alla signora Romilda Bravi, nonna di Medolago che compie oggi 93 anni da parte dei figli, nuore, nipoti e pronipoti.

MARIANO. — È stata festeggiata ieri per l'ottantatreesimo compleanno la signora Lucia Felice Seminati ved. Manzoni di Mariana. Nella lieta ricorrenza era circondata dall'affetto dei figli, nipoti e dal piccolo pronipote Fausto.

PONTERANICA. — Quest'oggi, martedì 20 luglio, il sig. Paolo Pellegrini compie 80 anni; nella lieta circostanza sarà festeggiato dalla moglie, dai sei figli, dalle nuore, generi, nipoti e pronipoti.

Advertisement for DALMINE CALVI ALDO. Text includes: ABBIGLIAMENTO UOMO / DONNA invita tutta la sua clientela a visitare il negozio in viale LOCATELLI C'E' DI TUTTO NON SONO SALDI MA PREZZI SPECIALISSIMI PER ELIMINAZIONE CAPI ESTIVI FINO AL GIORNO 7 AGOSTO. QUADRI ELETTRICI ALTA E BASSA TENSIONE • AUTOMATISMI RIPARAZIONI • IMPIANTI DI RISALITA • IMPIANTI INDUSTRIALI ELETTROMECCANICA DARIO MARIANI VIA GRAN SASSO, 3 - TELEFONO 035/29.64.15 - GORLE (BERGAMO)